



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 603 DEL 25/03/2019

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

DETERMINAZIONE PRESA D'ATTO SEDUTA DI GARA
DESERTA PER FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER
MENSE E NIDI COMUNALI - LOTTO N. 2 - CIG 7800911B65

Il Dirigente

Roncarelli Stella

(atto sottoscritto con firma digitale)

OGGETTO: DETERMINAZIONE PRESA D'ATTO SEDUTA DI GARA DESERTA PER FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER MENSE E NIDI COMUNALI – LOTTO N. 2

Richiamate le Deliberazioni di Giunta con le quali sono state approvate l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, le competenze nonché la dotazione organica di ciascuna Direzione;

Richiamati i decreti sindacali n. 92 del 1/7/2014 , n.113 del 29/08/2014 , n.149 del 16/12/2014 , n.12 del 07/04/2015 , n.17 del 9/6/2015 e n. 9 del 27/04/2016 e n. 34 del 03/10/2017 con i quali sono state attribuite e modificate alla sottoscritta le funzioni dirigenziali relativamente alla struttura ora denominata “ Direzione Politiche Sociali , Servizi Scolastici ed Educativi “ le cui competenze funzionali sono descritte nell'allegato “A2 Riparto delle competenze tra le Direzioni “ di cui alla deliberazione di Giunta n. 338 del 3/10/2017 come modificata ed integrata con deliberazione di Giunta n. 381 del 3/8/2018 , con la quale è stata definita , da ultimo , la macrostruttura dell'Ente ;

PREMESSO:

- che con determinazione dirigenziale n. 399 del 25/02/2019 è stata indetta procedura con richiesta di offerta tramite RDO sul MEPA per la fornitura del LOTTO 2: APPALTO FORNITURA CARNI AVICUNICOLE FRESCHE – UOVA BIOLOGICHE – OVOPRODOTTI BIOLOGICI C.I.G.: 7800911B65 per un valore complessivo presunto di euro 128.605,91 oltre IVA ;

- che il criterio di aggiudicazione era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, individuata sulla base dei parametri di valutazione fissati nel disciplinare di gara ;

- che in data 28 febbraio veniva inserita sul MEPA la RDO numero 2236518 ;

- che la scadenza delle offerte è stata fissata per il giorno 16 marzo alle ore 12:00 ;

- che in data 18 marzo alle ore 8:45 si è riunito il seggio di gara di cui all'atto di Giunta Comunale n. 405 del 14 giugno 2000 , parzialmente modificato con successivo atto della Giunta Comunale n. 106 del 13 marzo 2007 ;

- che , in pubblica seduta , il Presidente ha dichiarato la seduta di gara deserta ;

DATO ATTO che che lo svolgimento della seduta è riportato nel verbale N.1 del 18/03/2019 agli atti della scrivente Direzione ;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 18 febbraio 2019 che approva il bilancio di previsione annuale 2019 e il bilancio di previsione triennale 2019-2021 ;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e in particolare gli articoli 107, 151, 183 e 191, 192 e 147-bis;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136, in particolare l'art. 3;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 ;

- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i.
- il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni,
 ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Tanto premesso

DETERMINA

- I. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- II. Di dare atto che la seduta di gara del 18/03/2019 con richiesta di offerta tramite RDO sul MEPA per la fornitura del LOTTO 2: APPALTO FORNITURA CARNI AVICUNICOLE FRESCHE – UOVA BIOLOGICHE – OVOPRODOTTI BIOLOGICI C.I.G.: 7800911B65 per un valore complessivo presunto di euro 128.605,91 oltre IVA , è andata deserta ;
- III. Di dare atto che il verbale di gara N.1 del 18/03/2019 è agli atti della scrivente Direzione ;
- IV. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato ai sensi del d.lgs. 33 su “Amministrazione trasparente “ ;
- V. Di dare mandato alla Direzione Programmazione beni e servizi, Gare e Appalti, contratti, Studi e aggiornamenti normativi , di procedere con la pubblicazione di avviso di gara deserta sul sito committente , all'Albo Pretorio ed Osservatorio / MIT ;
- VI. Di dare atto che il responsabile del procedimento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31 del codice è la sottoscritta dirigente;
- VII. Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, nei confronti del sottoscritto dirigente e responsabile del procedimento appalti:
 - non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 63/2013 e all' art. 18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. all'art. 35 bis del d.p.r. n. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
 - non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016

La Dirigente della
Direzione Dott.ssa Stella Roncarelli

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL
SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE
FONTI SPECIALI**

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricato/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti
amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il Dirigente

Roncarelli Stella

(atto sottoscritto con firma digitale)